Riviste

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **56 (1984)**

Heft 1

PDF erstellt am: **30.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Riviste

Dalla «Allgemeine schweizerische Militärzeitschrift»

Settembre 1983

Il fascicolo dedica particolare attenzione alla *difesa nazionale economica,* uno dei pilastri della difesa generale.
In apertura due collaboratori specializzati dello stato maggiore dell'Aggruppamento dello Stato Maggiore generale presentano il *sistema di informazione finanziaria del DMF* che, esemplarmente nell'ambito dell'amministrazione federale, permette di estrapolare l'efficienza degli investimenti e delle spese di esercizio.
Segue un'intervista con il dott. Werner Flachs, delegato del Consiglio federale, sul tema del fascicolo. Egli inquadra i compiti principali della Confederazione in materia di *difesa nazionale economica*, e sottolinea l'esigenza della massima collaborazione della popolazione e dell'economia privata.
Il br Parisod, cdt br fr 11, ma in civile direttore della fiduciaria degli importatori di generi alimentari, cui la Confederazione affida il compito di assicurare le *riserve obbligatorie* alimentari di base, situa sistematicamente le misure allo studio per estendere il sistema delle scorte al fine di ridurre ulteriormente la possibilità di ricatti economici nei confronti del nostro paese.
Nel quadro dell'attuazione delle conoscenze dei lettori dell'ASMZ, due brevi articoli: una serie di brevi descrizioni dei recenti sviluppi in campo militare e paramilitare nel Patto di Varsavia, ed una succinta presentazione dei «commandos» nordcoreani.
Concludono le consuete, aggiornate rubriche.

Ottobre 1983

Editoriale ed articolo d'apertura sono dedicati al *movimento pacifista* che, in relazione allo stazionamento di nuove armi nell'ambito NATO, è ridiventato attivo.
Nel quadro della pianificazione 1984-1987 è prevista l'introduzione di *elicotteri da combattimento* nel nostro esercito: 30-50 apparecchi per i quali si è appena iniziata la valutazione preliminare. Un articolo del cap Landmann segnala problemi e possibilità dell'impiego di questo sistema d'armi da noi.
Il magg SMG Carrel recensisce e valuta una recente pubblicazione fondamentale per la comprensione del pensiero militare sovietico riguardo al *Blitzkrieg:* Peter Vigor, Soviet Blitzkrieg Theory, The Macmillan Press Ltd., 1983.
Il cap SMG Kürsener presenta invece il programma di modernizzazione della *marina statunitense*, mentre il noto studioso dott. Csizmas, Berna, esamina la *nuova legislazione sul servizio militare emanata nella DDR:* servizio premilitare

obbligatorio, obbligo di servire per ogni cittadino, prolungamento del servizio per la riserva, introduzione dei gradi di maresciallo ed ammiraglio di flotta ne sono le novità più importanti. In sostanza un passo verso una più profonda militarizzazione dell'intera società est tedesca. Le *forze armate romene* e l'industria romena dell'armamento sono oggetto di un ulteriore articolo, mentre concludono le abituali rubriche.

Novembre 1983

In un articolo dal significativo titolo *«Dall'autunno caldo alla capitolazione a freddo?»* il div G. Däniker, esperto analista della situazione internazionale, sottolinea il rischio del momento attuale.
Il ten col Blankart scrive di *Carl Jaspers e la pace:* cosciente del rischio che minaccia l'umanità in caso di guerra generalizzata, Jaspers elabora acutamente una riflessione che porta all'esigenza di impedire che l'evoluzione storica ci porti a dover scegliere tra totalitarismo e distruzione nucleare.
Un'intervista informativa per comandanti di truppa è quella all'Uditore in capo dell'esercito, br Raphaël Barras in merito al *diritto disciplinare.*
Il col Saxer, presidente di un tribunale di divisione, schizza l'evoluzione generale recente del *diritto penale*, e può così sottolineare come il diritto penale militare sia notevolmente progredito.
Sempre nello stesso quadro tematico, segue l'analisi di una sentenza di tribunale militare relativa ad un incidente con esplosivi.
Il magg SMG Steiger si chiede se nell'istruzione militare il *drill* sia veramente superato o non sia invece mal compreso: la sua convincente tesi è che certe attività fondamentali per la sopravvivenza ed il combattimento debbano venir esercitate in misura tale da poter venire eseguite anche in situazioni estreme.
Nel quadro delle rubriche segnaliamo uno studio relativo alla *difesa contraerea per tutte le armi*, per la quale dovrebbero uscire direttive nel 1984.

Dicembre 1983

Con una copertina d'epoca, che richiama il fatto che la «Helvetische Militär-Zeitschrift» esce da centocinquant'anni, e con un'introduzione del caporedattore div Seethaler, il fascicolo di dicembre sottolinea una tradizione di continuità al servizio del paese e della sua difesa che è propria della SSU e del suo organo sociale.
Con una prefazione del Capo dell'istruzione cdt di CA Mabillard, il centro di gravità del fascicolo è però dedicato ai problemi dell'istruzione. Il cap SMG So-

lenthaler pone la domanda-chiave: *quand'è che un milite è atto alla guerra?* Quando, è riassuntivamente la risposta, egli sa usare senza esitazione armi ed apparecchi in ogni situazione, quando è fisicamente in forma, quando domina gli elementi base di tecnica del combattimento.
Il magg Hunn presenta un *esercizio di sopravvivenza* della SU di Zurigo, mentre la continuità delle esigenze poste all'uomo dalla guerra è confermata da documenti statunitensi del 1759.
Il col Guggenbühl esamina il problema della *paura* e delle sue conseguenze sulla condotta della truppa, mentre il ten col Engelbrecht, della RFT, sottolinea, sulla base delle sue esperienze concrete, che la *durezza* forma alla sopravvivenza, e presenta un progetto di test di tre giorni. Un altro ufficiale tedesco schizza la formazione del paracadutista come *combattente individuale*.
Allegato al fascicolo una lista di argomenti contro l'iniziativa per un servizio civile in votazione a febbraio.

ten col A. Riva

Revue militaire suisse

Dicembre 1983

Il numero di dicembre della Revue è aperto da alcune considerazioni della redazione in merito all'iniziativa per un servizio civile basato sulla prova dell'atto.
Il magg SMG Chouet si occupa dell'organizzazione dell'istruzione del tiro anticarro considerandone gli aspetti tecnici, didattici e psicologici. La sua attenzione è dedicata al tiro delle granate per fucile. «La Svizzera fra Francia e Germania 1914-1939 - riflessioni di strategia militare». Questo il titolo di una conferenza, il cui testo è riprodotto dalla Revue, tenuta dal prof. Walter Schaufelberger nell'ambito del convegno parigino su «strategia e relazioni internazionali».
«I pacifisti, un pericolo per la pace?». Se lo chiede il ten D. Reymond argomentando sul fatto che il pacifismo è poco rappresentativo e presenta rivendicazioni essenzialmente unilaterali e antielvetiche.
Occorre quindi, afferma l'autore, restare fermi nelle proprie convinzioni facendo sempre il possibile per ristabilire la verità ed evitare strumentalizzazioni. La serie dedicata alla Revue del 1943 propone i seguenti titoli: «Breviario tattico»; «Come intensificare l'istruzione individuale in servizio attivo?»; «La DCA e la protezione della neutralità».
L'immagine realista di un conflitto in Europa è presentata da un contributo del

magg de Weck. Oltre che dalle recensioni di alcune riviste la Revue che chiude il 1983 è chiusa da «Petite leçon d'histoire dans un parc». del col Willi.

Gennaio 1984

Il primo numero del 1984 è aperto dall'inizio di uno studio del Comandante di Corpo Feldmann sul tema «Eléments de stratégie suisse». Questo contributo si incentra sulle nozioni concernenti le caratteristiche della strategia moderna. La continuazione dello studio è prevista per i prossimi numeri della Revue.
Il giro d'orizzonte sulla politica internazionale redatto dal brig Chouet si sofferma sulla questione dei rapporti USA-URSS, sui fatti di Grenada e sulla situazione in Vicino Oriente.
Il primo ten de Buman prende posizione in merito all'iniziativa per un servizio civile basato sulla prova dell'atto intitolando il suo articolo «Servizio civile: no al lassismo e all'ingiustizia». «Dinamica, dissuasiva, consensuale». Queste tre caratteristiche della politica di sicurezza svizzera. Ad affermarlo è il div Gustav Däniker che propone sue riflessioni sul valore e l'evoluzione della stessa. I sottotitoli: «Il culto della pace: una pericolosa illusione»; «Quanto vale il nostro pragmatismo?»; «Un certo possibilismo è previsto sin dall'inizio»; «Il potere politico resta prioritario»; «Proteggersi contro tutte le minacce?»; «L'evoluzione futura»; «Il consenso resta fondamentale».
La Revue di gennaio è chiusa, «more solito», dalla recensione di libri e riviste.

cap P. Tagliabue

Corsa d'orientamento motorizzata ATTM

Sabato 12 maggio 1984 si terrà la quarta edizione della corsa d'orientamento su Jeep, organizzata dall'Associazione Truppe Motorizzate (ATTM).
Le iscrizioni sono aperte a tutti i possessori di licenza di condurre militare categoria II.
Termine per l'inoltro delle iscrizioni sabato 28 aprile 1984.
Eventuali informazioni sono da richiedere scrivendo all'ATTM, S Tecnico, I ten M. Guscio, casella postale 11, 6775 Ambrì.